

VERBALE DI INCONTRO SINDACALE

Il giorno 3 del mese di Febbraio dell'anno 2017, alle ore 10.00, si è tenuto un incontro sindacale, presso la sede di P.tta Cairoli, tra l'Azienda RAP S.p.A. e le OO.SS, su richiesta del Dirigente della Divisione Risorse Umane (prot. soc. n. 3069 del 27.01.2017).

Sono presenti:

per la RAP: Il Presidente del CdA Arch. Roberto Dolce, il Dirigente della Divisione Risorse Umane Dott. Massimo Collesano

Le OO.SS. :

CGIL- Sigg.ri Spataro- Renda

FIT CISL: Sigg.ri Cammuca- Traina-

UIL : Sigg.ri Sinopoli- Diliberti

FIADDEL: Sigg. Cuffaro-Vaccaro

FILAS: Sigg.ri Giallombardo- Mannino

Il Dott. Collesano saluta i presenti e si dà inizio alla seduta passando al primo punto dell'ordine del giorno.

Le OO.SS. a titolo pregiudiziale, manifestano estrema preoccupazione per l'attuale situazione economico-finanziaria aziendale, e chiedono quali atti concreti il CdA stia ponendo in essere al fine di garantire la serenità dei lavoratori. Dunque, prima di affrontare i temi all'ordine del giorno, per quanto li si ritenga di analoga rilevante importanza, le OO.SS. rappresentano che desiderano riscontri analitici sulla situazione economica e che non si accontenteranno più di una mera generica risposta a garanzia della puntualità dello stipendio. In difetto, riterranno esaurito l'incontro odierno.

Il Dott. Collesano, pur comprendendo le motivazioni di preoccupazione che hanno condotto alla pregiudiziale, ritiene, tuttavia, che non sarebbe opportuno per l'Azienda non affrontare le tematiche operative e di riorganizzazione all'ordine del giorno, pena ulteriori rallentamenti nell'efficientamento dei servizi. Relativamente alla situazione economico-finanziaria, per parte sua, ritiene che effettivamente sussistano degli alert dovuti al mancato totale soddisfacimento degli impegni assunti del Socio nei confronti dell'Azienda ma che, tuttavia, la situazione non desti al momento eccessiva preoccupazione, essendo il contesto globale di maggiore rilevanza.

Il Dott. Collesano ribadisce che le criticità si sono sinora manifestate a causa dell'eccessivo scostamento temporale tra pagamenti ed incassi, essendo Rap una grossa azienda, ma il bilancio economico è tutt'ora in attivo e l'Azienda è riuscita e destreggiarsi sapientemente non indebitandosi, sebbene, a sua tutela, abbia dovuto fare ricorso ad istituti quali la cessione dell'Iva e l'anticipazione di cassa. Ritiene che l'attuale CdA sia stato fino ad ora garantista, agendo sempre nel rispetto della normativa ed evitando di entrare in conflitto con il Socio, a causa dei pagamenti non sempre puntuali, bensì gestendo gli introiti secondo priorità ed in modo oculato.

Le OO.SS. chiedono di conoscere l'ammontare del credito verso il Socio.

Il Dott. Collesano comunica che siamo fermi al corrispettivo dello scorso Novembre 2016.

Relativamente allo stato dell'arte della selezione per autisti di livello 3° il Dott. Collesano riferisce che, ad avvenuta approvazione della graduatoria e sottoscrizione dei conseguenti verbali di conciliazione, è intendimento proporre direttamente al CdA lo scorrimento fino al soddisfacimento del fabbisogno societario, incluse le risultanze delle trasposizioni orizzontali.

Fa il suo ingresso il Presidente.



Le OO.SS. richiedono che, allo stesso modo, vengano inclusi nel passaggio da I a II livello le poche unità rimaste escluse in quanto carenti del requisito della patente B.

Il Presidente risponde che, pur a malincuore, l'Azienda non potrà far crescere chi non sia in possesso del requisito, pur rimanendo disponibile a successive integrazioni della graduatoria iniziale ad avvenuto possesso del medesimo.

A questo punto, il Dott. Collesano rappresenta al Presidente le motivazioni che hanno indotto le OO.SS. alla formulazione della pregiudiziale.

Il Presidente riferisce che la soglia di attenzione sul dato economico, da parte del CdA, è sempre stata alta e fino ad ora l'Azienda è stata ed è solida.

Le OO.SS. ribattono che il comune incontro con il Socio unico, l'Azienda e le OO.SS., non ha assolutamente risolto le perplessità scaturenti dalle attuali manifeste criticità da parte del Socio, anzi rinverdisce la tristissima esperienza del Fallimento della ex Amia S.p.A.. Inoltre, poiché l'omesso concordato pagamento da parte del Socio delle residue somme dovute per lo scorso mese di Dicembre ancor più rileva dal punto di vista economico finanziario aziendale, gli impegni assunti devono essere ineluttabilmente assolti e l'odierno incontro sindacale si rivela la giusta occasione per essere messi a conoscenza delle reali criticità di ordine economico-finanziario. Se il dato che la Tari non viene interamente pagata dalla cittadinanza è un dato di incertezza che si rilette sulla Rap, il Socio non può pensare che soltanto dalla Tari dipenda la stabilità dell'Azienda. Se le OO.SS. non riceveranno le dovute risposte, provvederanno a porre in essere, come d'abitudine, le dovute interlocuzioni con i lavoratori, perché il futuro non è programmabile se il presente si rivela sempre incerto. Senza contare che le neo arrivate trenta unità lavorative transitate da Reset appesantiscono ulteriormente i costi per il personale. Rilevano, altresì, di non gradire l'eccessiva presenza delle ditte private presenti nella piattaforma impiantistica di Bellolampo, a fronte di mancati investimenti da parte dell'Azienda. L'indirizzo dato dal Socio unico di massima internalizzazione dei servizi collige con tale attuale situazione. Ed infine non si comprendono le motivazioni per le quali ad oggi l'autoparco di Partanna non sia stato dissequestrato.

Il Dott. Collesano precisa che all'epoca del Fallimento sussisteva una evidente clamorosa inadeguatezza del contratto di servizio, che oggi non sussiste, al contrario l'odierno contratto stipulato con il Socio, se puntualmente ossequiato, consentirà all'Azienda di navigare in acque serene essendo economicamente adeguato.

Il Presidente esordisce richiedendo una maggiore serenità, che il continuo confronto con il passato non agevola, e che invece con l'odierno contratto di servizio è sufficientemente garantita. Non bisogna dimenticare che la presenza sul mercato di una grossa azienda quale è la Rap implica una serie di fattori di bilanciamento di entrate e di uscite che non hanno ad oggi compromesso gli equilibri monetari. Nel medio termine, poi, occorrerà certamente acquisire contezza delle somme che il Socio intende versare all'Azienda. Non bisogna, poi, dimenticare che questa Azienda risponde a criteri di economicità circolare, e che il Socio ha oneri da spalmare equamente a tutte le sue partecipate. Tenendo in considerazione anche eventuali oneri economici imprevisi che l'Azienda ha dovuto fronteggiare quali, ad esempio, la biostabilizzazione che una ditta esterna sta fronteggiando per conto di Rap, nelle more che l'azienda se ne doti autonomamente.

Sempre in tema di Bilancio un'altra considerazione, quella che il Socio ha dovuto attendere la verifica del patto di stabilità prima di poter procedere a richiedere l'anticipazione di cassa, circostanza che oggi si sta realizzando, venendo in possesso di adeguate risorse che girerà a Rap.

Comunica che la stampa ha richiesto di visitare il nuovo polo industriale di Bellolampo, al fine di verificare personalmente e poter rappresentare a tutti il grande cambiamento che l'Azienda sta affrontando.

Relativamente ai servizi esternalizzati in discarica, il Presidente rappresenta che sono in corso le procedure per l'acquisizione delle presse, grazie alle quali si potrà operare autonomamente, tenuto conto del fatto che l'avvio del Tmb risale soltanto allo scorso Giugno 2016. Altresì, è intendimento del CdA fare richiesta di un impianto di Tmb mobile da poter autonomamente utilizzare e poter



quindi interrompere le attività della società Ecoambiente, fornitore imposto dalla amministrazione regionale.

Da tutto quanto sopra detto, si evince quanto il CdA si stia impegnando al superamento del transitorio, onde consentire di poter gestire autonomamente nel futuro più prossimo l'intera piattaforma impiantistica, settima vasca inclusa. E nei tavoli tecnici regionali rivendicare la dignità acquisita sul campo grazie al superamento delle criticità scaturenti dall'ingresso in discarica dei Comuni vicini.

Tutto ciò costituisce il contorno del preponderante aspetto economico che, si rassicura, è sempre ben attenzionato. Quindi, non desta preoccupazione il ritardo del Socio nei pagamenti, non soltanto in considerazione di quanto superiormente rappresentato, bensì anche, si ripete, in considerazione degli oneri del Socio unico nei confronti di tutte le partecipate.

Nel breve termine, sarà prevista un'altra riunione con il Socio Unico, per la programmazione economica dei prossimi mesi.

Il Presidente concorda con quanto precedentemente osservato dal Dott. Collesano relativamente alla attuale stabilità economica dell'azienda, in considerazione della adeguatezza del contratto di servizio, dei flussi di cassa e del buon andamento della gestione aziendale di entrate-uscite. Informa che è in corso un dialogo con la Banca Bnl per la tesoreria aziendale, e si è a conoscenza che la Giunta comunale abbia approvato l'anticipazione di cassa.

Il Presidente ribadisce che il Contratto è il programma dell'azienda, attraverso il quale provvedere all'efficientamento dei servizi per mezzo del corretto utilizzo delle risorse umane. A tale proposito, comunica alle OO.SS. che è di prossimo varo il nuovo piano di spazzamento del territorio urbano, con la razionalizzazione ed il corretto utilizzo delle sole unità lavorative assegnate. Esorta, dunque, le OO.SS. a distinguere tra una preoccupazione oggettiva ed una soggettiva, in modo da non creare rallentamenti al rilancio dell'Azienda e della sua immagine a livello pubblico.

Le OO.SS. rilevano che, piaccia o no, le risorse economiche delle casse societarie provengono dalla Tari, non soltanto a livello municipale. Ribadiscono che è impensabile continuare a viaggiare con uno scostamento di cinquanta milioni di credito nei confronti del Comune, quale sembrerebbe l'ammontare di quello attuale, fermo restando che l'Azienda deve garantire il pagamento mensile a vari enti contributivo-previdenziali, ai fornitori, oltretutto al personale. Questo deve essere fortemente rappresentato al Socio, nella consapevolezza di una preoccupazione che, ad avviso delle OO.SS., si manifesta oggi, per quanto precede, concretamente oggettiva.

Il Presidente ribadisce che da quanto riferito alle OO.SS. nell'incontro dello scorso mese di Dicembre 2016 non ci sono preoccupazioni aggiuntive di sorta.

Le OO.SS. non concordano e rilevano che si è tornati a non poter affrontare con tranquillità il quotidiano, ad iniziare dai Dpi obbligatori per i lavoratori e carenze di materiale nel magazzino aziendale.

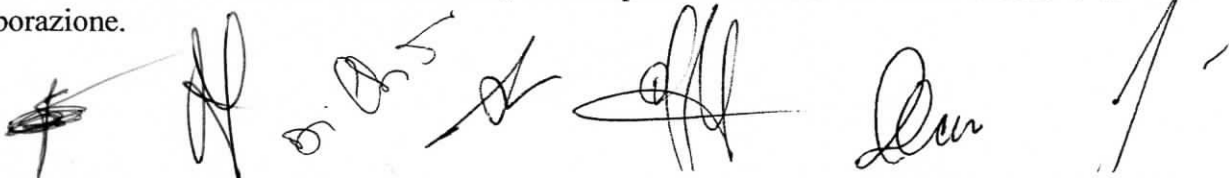
Il Presidente raccomanda attenzione ed oculatezza sull'esito della prossima programmazione, nel rispetto dei reciproci ruoli, azienda e OO.SS.

Le OO.SS. chiedono al Dott. Collesano la capienza economica per ossequiare i pagamenti di metà mese.

Il Dott. Collesano risponde che ad oggi non si rilevano allarmanti criticità. Alla Ragioneria generale del Comune ci sono diversi provvedimenti di pagamenti già approvati, che potrebbero essere operativi entro qualche giorno.

Le OO.SS. chiedono garanzie aggiuntive sulla circostanza che tali rallentamenti di pagamento da parte del Socio all'Azienda cessino, in modo tale da garantire tranquillità a tutti, e che l'Azienda guardi primariamente agli interessi dei suoi lavoratori.

Il Presidente ribadisce che le condizioni per il rilancio dell'Azienda sono tutte predisposte, sotto questo aspetto il CdA ritiene di avere mantenuto gli impegni assunti, anche in considerazione del fatto che il Socio sia l'unico cliente dell'Azienda, con il quale mantenere un clima disteso e di fattiva collaborazione.

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a small, stylized mark, followed by a signature that appears to be 'D. Collesano', then a signature that looks like 'D. Rossi', followed by a signature that appears to be 'D. Bianchi', and finally a signature that looks like 'D. Neri'. There are also some other smaller marks and initials scattered around these main signatures.

Le OO.SS. richiedono di congelare gli altri temi all'ordine del giorno, in attesa di un riaggiornamento sulla situazione economico-finanziaria societaria in tempi brevi.

Il Presidente acconsente, ma invita tutti a rivederci presto per poter compiutamente affrontare i temi operativi.

La seduta viene tolta alle h. 13.00.